



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- **VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- **VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1.1 Il presente Regolamento determina le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo statale XXV Aprile di Portogruaro
- 1.2 Il Regolamento è stilato tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- 1.3 Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 1.4 Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2

2. Premesse

- 2.1 A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2.2 Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 2.3 La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, di quarantena e di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 2.4 La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a eventuali diverse esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti (cfr. assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi esigenze familiari documentate, pratica sportiva ad alto livello, ecc.).
- 2.5 La DDI consente di arricchire la didattica quotidiana in presenza, permettendo:
 - 2.5.1 Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - 2.5.2 La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - 2.5.3 Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - 2.5.4 Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (cfr. preferenze ambientali; modalità sensoriali; stili cognitivi);
 - 2.5.5 Di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 2.6 Le attività a distanza, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, possono essere distinte in attività sincrone e asincrone: esse concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- 2.7 Le **attività sincrone**, prevedono l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, e comprendono:
- 2.7.1 videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti);
 - 2.7.2 Svolgimento di compiti - quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati - con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- 2.8 Le **attività asincrone**, che non prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, comprendono:
- 2.8.1 Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - 2.8.2 Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - 2.8.3 Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta, multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work assegnato e predisposto dal docente.
- 2.9 Le attività didattiche asincrone sono attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
- 2.10 Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona (anche nell'ambito della stessa lezione). Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- 2.11 La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti di eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.
- 2.12 Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare nell'ambito della didattica speciale, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
- 2.13 La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- 2.14 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- 2.15 L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
- 2.15.1 attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - 2.15.2 attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per

l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 3.1 Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
- 3.1.1 Il **Registro elettronico ClasseViva** che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- 3.1.2 La **Google Suite for Education** (o **GSuite**), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- 3.2 Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
- 3.3 Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione assegnate. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3.4 In **Agenda** ogni insegnante riporterà le verifiche scritte programmate.
- 3.5 Anche nell'ambito delle attività in modalità a distanza, gli insegnanti appuntano nel Registro l'argomento trattato e in Agenda l'attività richiesta (ad es. "Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della Didattica a distanza

- 4.1 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe) la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività a distanza sincrona comprendente almeno 20 unità didattiche di 45 minuti, separate ciascuna da intervalli di 5 o 10 minuti:

Prime due unità di lezione	8:15-9:00 - intervallo 5' - 9:05-9:50 - intervallo 10'
terza e quarta unità di lezione	10:00-10:45 - intervallo 5' - 10:50 -11:35 - intervallo 10'
ultima unità di lezione	11:45-12:30

- 4.2 Ciascun docente, in relazione al proprio orario settimanale, offrirà alle proprie classi uno sportello in orario pomeridiano per il recupero e il chiarimento di contenuti affrontati nel corso delle lezioni.
- 4.3 Ogni insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.
- 4.4 La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
- 4.4.1 Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- 4.4.2 Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart-working.
- 4.5 Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata:
- 4.5.1 per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza;
- 4.5.2 per far fronte a cause di forza maggiore con il solo utilizzo degli strumenti digitali;
- 4.5.3 per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- 4.6 L'orario delle lezioni in caso di DDI, con lezioni in presenza e a distanza a rotazione tra le varie classi, sarà invece il seguente:

<i>prima ora</i>	<i>seconda ora</i>	<i>terza ora</i>	<i>quarta ora</i>	<i>quinta ora</i>
8:10 - 9:00	9:10 - 10:00	10:10 - 11:00	10' intervallo	10' intervallo
+10' intervallo	+10' intervallo	+10' intervallo	+ 11:20 - 12:10	+ 12:20 - 13:05

La scansione oraria riguarda sia le lezioni in presenza sia le lezioni a distanza.

Gli intervalli saranno utilizzati per l'arieggiamento e l'igienizzazione delle aule e potranno permettere agli allievi di raggiungere a turno i distributori di bevande e merendine.

L'ultima ora è accorciata di 5' per permettere di raggiungere i mezzi di trasporto.

Art. 5

5. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- 5.1 Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet: gli allievi si collegheranno utilizzando il codice di accesso assegnato alla propria classe.
- 5.2 All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- 5.3 In caso di lezione in presenza, l'allievo che ha richiesto di potersi connettere a distanza per problematiche varie (quarantena, isolamento, positività, altro...) deve accedere alla lezione senza ritardo. Il docente che ne accerta l'assenza nei primi dieci minuti disconnette la classe da Meet e prosegue la lezione in presenza. L'allievo che intende partecipare dalla seconda ora deve giustificare il ritardo tramite comunicazione alla dirigenza, che provvederà ad informare il docente per la connessione d'aula.
- 5.4 Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- 5.4.1 Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- 5.4.2 Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante stesso su richiesta della studentessa o dello studente.
 - 5.4.3 In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
 - 5.4.4 L'allievo che risulta presente alla prima ora e si disconnette nelle ore successive senza averne preventivamente chiesto il permesso (o senza successiva adeguata giustificazione del caso) sarà sottoposto a provvedimento disciplinare (si ricorda che possono essere concessi permessi di "uscita" limitatamente all'ultima ora di lezione, se non per documentati gravi motivi).
 - 5.4.5 Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - 5.4.6 Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - 5.4.7 La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e previa richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante, da effettuarsi prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
 - 5.4.8 Non è consentita la videoregistrazione delle lezioni.
 - 5.4.9 Il permesso per l'eventuale registrazione audio di una lezione (anche nel caso di BES) deve sempre essere richiesto al docente interessato.
- 5.5 I genitori avranno cura di rispettare la riservatezza delle lezioni ed eviteranno ogni intromissione e confusione di ruoli: qualsiasi chiarimento deve essere richiesto all'insegnante attraverso i canali istituzionali (un colloquio attraverso il registro online, un'eventuale richiesta di chiarimenti attraverso la mail dell'Istituto...)
Nella comunicazione scuola-famiglia non è ammesso l'uso di mail e numeri telefonici privati.

Art. 6

6. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 6.1 Gli insegnanti, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, progettano (anche su base plurisettimanale) e realizzano in autonomia le attività in modalità asincrona.
- 6.2 Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- 6.3 Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili.
- 6.4 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 6.5 Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

- 6.6 Di ciascuna attività asincrona l'insegnante valuta l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere mediante l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 6.7 Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, come pure le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone riguardanti differenti discipline.
- 6.8 Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 7

7. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 7.1 Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 7.2 Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi estranei alle attività didattiche, per ragioni che non riguardino la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale e di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 7.3 In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.
- 7.4 Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8

8. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 8.1 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a

distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

- 8.2 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potrà essere attivata l'erogazione a distanza della didattica contestualmente alla predisposizione di percorsi didattici personalizzati, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- 8.3 Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, può essere ugualmente attivata l'erogazione a distanza della didattica contestualmente alla predisposizione di percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 8.4 Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9

9. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 9.1 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- 9.2 In merito alla possibilità di garantire la prestazione lavorativa anche a distanza, per il personale docente in condizione di fragilità (individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente) in ordine alle misure da adottare si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 10.1 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- 10.2 L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- 10.3 La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 10.4 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11

11. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

- 11.1 Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, sulla base di un apposito Regolamento.

Art. 12

12. Aspetti riguardanti la privacy

- 12.1 Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 12.2 Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- 12.3 Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- 12.4 Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.